



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

ICAR

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DECRETO DIRIGENZIALE N. 23

Prot. n. 784
cl. 28.19.00/2.48

Oggetto: Approvazione dell'Accordo di cooperazione tra Istituto Centrale per gli Archivi e Scuola Normale Superiore per lo sviluppo di attività di studio e di ricerca tese ad individuare soluzioni tecnologicamente avanzate che favoriscano l'incremento della fruizione degli archivi storici sul web

IL DIRETTORE

PREMESSO che ai sensi del DM 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento, l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), "svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie".

PREMESSO che l'Istituto cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici; la promozione dell'integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate; la promozione della cooperazione tra istituti archivistici; l'elaborazione di direttive e di standard per l'acquisizione e il trattamento delle immagini; l'interoperabilità tra sistemi informativi; la cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali; la sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie;

PREMESSO che in considerazione di tale ruolo, è stato affidato all'ICAR, con decreto del Direttore Generale degli Archivi del 9 dicembre 2011, il coordinamento tecnico-scientifico del Portale SAN, mentre con determina del Direttore Generale Archivi del 5 dicembre 2014 sono state trasferite all'Istituto anche le funzioni di coordinamento dei Portali tematici realizzati all'interno del Sistema Archivistico Nazionale.

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali; sostiene lo sviluppo e la diffusione di software aperto e riutilizzabile, aderente agli standard internazionali, per agevolare l'interoperabilità dei sistemi; si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS); si alimenta, altresì, attraverso le basi dati del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, la cui manutenzione e gestione è affidata all'ICAR;

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma
Tel. 06 5190976 - 06 51960286 - 06 4989267
ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>
C.F.: 97528810589



PREMESSO che all'ICAR e alla Redazione costituita presso lo stesso Istituto sono affidate l'attività di controllo, integrazione, normalizzazione e indicizzazione delle relative basi dati ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione dei sistemi verso SAN e verso i portali tematici a questo integrati; le attività redazionali collegate all'attuazione del Sistema Archivistico Nazionale e dei portali tematici a questo integrati, sia in ambito archivistico sia bibliografico; le attività di normalizzazione e implementazione SIAS, SIUSA, Sistema Guida Generale;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

VISTA la L. 29 ottobre 1984, n. 720 (recante "Istituzione del sistema di Tesoreria pubblica per gli enti ed organismi pubblici");

VISTI i decreti del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare i capi I, II, III e IV;

VISTO il DM Beni e Attività Culturali 7 ottobre 2008 relativo al Regolamento dell'ICAR;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e smi;

VISTA la *Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione. Anno 2017* del Ministro per i beni e le attività culturali che individua come "Priorità politica 1 – Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni culturali e del paesaggio in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; ottimizzare il "Sistema museale italiano", e in particolare l'area di intervento "Incrementare la digitalizzazione del patrimonio archivistico e librario e la fruizione di tale patrimonio in modalità telematica";

VISTO l'obiettivo strategico n. 155 assegnato da detta *Direttiva* alla Direzione Generale Archivi, "Sviluppare il Sistema Archivistico Nazionale";

CONSIDERATO che nell'ambito del potenziamento del Sistema Archivistico Nazionale e nell'ottica di promuovere la massima diffusione della fruizione del patrimonio archivistico nazionale anche attraverso lo sviluppo di banche dati archivistiche e la digitalizzazione della documentazione è stato elaborato, su richiesta della Direzione Generale Archivi e in collaborazione con la Scuola Normale Superiore, un progetto, assunto al n. 766 di protocollo ICAR il 6 luglio 2017, per la predisposizione di una banca dati nazionale degli schedari delle Commissioni per il riconoscimento della qualifica di partigiano, facenti parte dell'archivio dell'Ufficio per il Riconoscimento Qualifiche e per le Ricompense ai Partigiani (Ricompact) del Ministero della Difesa conservato presso l'Archivio Centrale dello Stato;

VISTO che la Scuola Normale Superiore, nell'ambito delle proprie attività di studio e di ricerca sui beni culturali e al fine di promuovere la fruizione e la valorizzazione del proprio patrimonio



